







Sistema Nazionale di sicurezza delle cure: il coinvolgimento dei pazienti, dei familiari e della comunità

Stato dell'arte e i passi da compiere nella prospettiva del Global Patient Safety Action Plan

Paola Maria Placanica - Patrizia Cuccaro

Ufficio 3 Qualità, Rischio clinico e Programmazione ospedaliera

**DGPROGS** 

#ForumRisk18







www.forumriskmanagement.it







Il Ministero della salute persegue gli obiettivi di sicurezza delle cure attraverso un complesso programma globale di Governance del sistema qualità a livello nazionale, incentrato su:



Attività programmazione sanitaria per l'assicurazione degli standard qualità, appropriatezza ed esiti delle cure



#ForumRisk10

TOO D www.torum



















#### Attività di programmazione sanitaria per l'assicurazione degli standard di qualità, appropriatezza ed esiti delle cure

Anche la programmazione sanitaria contribuisce a determinare la sicurezza dei pazienti attraverso la creazione di contesti assistenziali orientati alla qualità, all'efficacia e all'appropriatezza delle cure e la definizione di standard e requisiti per tutte le strutture che erogano cure ai cittadini. In tale ottica, il Ministero della salute governa i processi di programmazione con diversi strumenti. Tra questi:

- Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera
- Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale

















#### Attività di programmazione sanitaria per l'assicurazione degli standard di qualità, appropriatezza ed esiti delle cure

- Percorso nascita e Comitato Nazionale Percorso Nascita (CPNn)
- Nuovo sistema di Garanzia
- Normativa su autorizzazione e accreditamento (tra cui il recente DM 19 dicembre 2022, cd decreto concorrenza)
- Programma Nazionale Esiti (PNE)





















#### Patient Safety: il ruolo del Ministero della salute nello scenario nazionale

L'attività del Ministero della salute al fine di garantire la sicurezza del paziente ha portato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Legge 24/2017 «Disposizioni in materia di sicurezza del paziente e responsabilità dei professionisti», che istituisce, tra l'altro, l'Osservatorio Buone Pratiche e i Centri Regionali per il Rischio Clinico
- Unità di crisi permanente, che ha il compito di effettuare verifiche volte a garantire la sicurezza delle cure anche mediante l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative
- Monitoraggi degli adempimenti regionali LEA, tra cui quelli relativi al Rischio Clinico (AS)
- Partecipazione ad attività internazionali (gruppi per la sicurezza OMS, iniziative dell'Unione europea, progetti O D ecc)











#### Patient Safety: il ruolo del Ministero della salute nello scenario nazionale

L'attività del Ministero della salute al fine di garantire la sicurezza del paziente ha portato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- 19 Raccomandazioni per la sicurezza dei pazienti
- Manuale per la sicurezza in camera operatoria
- Monitoraggio Eventi Sentinella
- Sistema di MONitoraggio delle azioni regionali di controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (SIMON)















#### Patient Safety: il ruolo del Ministero della salute nello scenario nazionale

L'attività del Ministero della salute al fine di garantire la sicurezza del paziente ha portato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- SIMON ha la finalità di verificare lo stato di implementazione delle azioni regionali nell'ambito del contenimento delle ICA

#### Prevede 7 aree tematiche

Per ciascuna area tematica, previsti standard e indicatori Avvio della survey luglio 2023 sui dati 2022



#### SPINCAR

PROGRAMMA CCM 2018 AZIONI CENTRALI - Implementare il Piano Nazionale per il Contrasto all'Antibiotico Resistenza nel Servizio Sanitario Nazionale: standard minimi e miglioramento continuo.

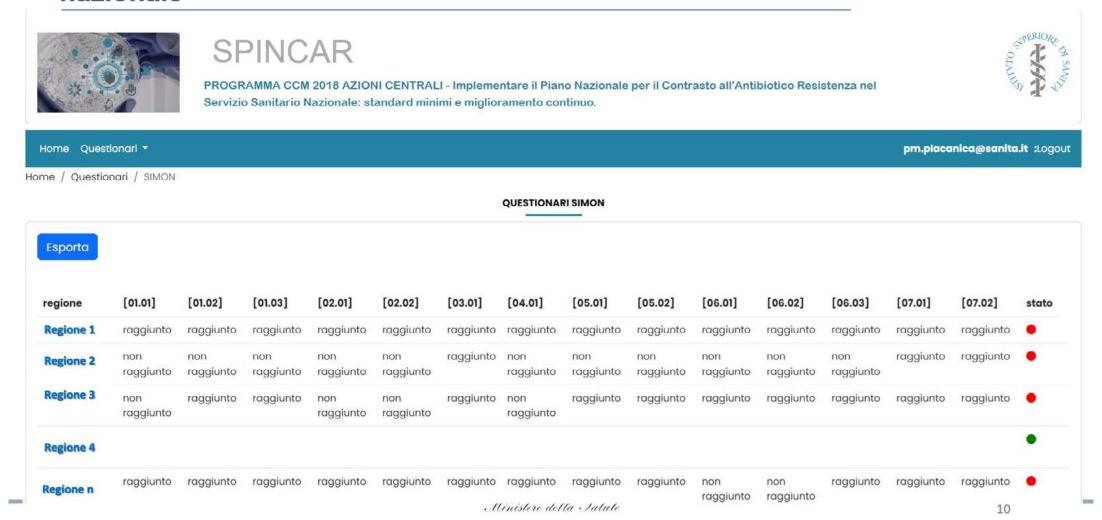
Home Questionari •

Home / Questionari / SIMON





#### Patient Safety: il ruolo del Ministero della salute nello scenario nazionale





















Il Ministero della salute per il coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e dalla comunità nella sicurezza dell'assistenza:

#### COSA E' STATO FATTO

#### Guide per la sicurezza dei pazienti

- Sviluppate in collaborazione con Regioni e Province autonome e altri stakeholder, sono rivolte a tutti coloro che sono coinvolti, a vari livelli, nella promozione della sicurezza dei pazienti.
- Scopo delle Guide è fornire indicazioni precise, provenienti dalla letteratura e dalle esperienze nazionali ed internazionali, a cittadini, familiari, volontari, pazienti degli studi odontoiatrici, operatori e aziende sanitarie per concorrere alla sicurezza delle cure.

















Il Ministero della salute per il coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e dalla comunità nella sicurezza dell'assistenza:

#### **COSA E' STATO FATTO**

Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in sanità















Il Ministero della salute per il coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e dalla comunità nella sicurezza dell'assistenza:

**COSA E' STATO FATTO** 

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AI PROCESSI DECISIONALI DEL MINISTERO DELLA SALUTE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI O ORGANIZZAZIONI DEI CITTADINI E DEI PAZIENTI IMPEGNATE SU TEMATICHE SANITARIE

- Con decreto del Capo di Gabinetto del 22 aprile 2021, è stato istituito un Gruppo di studio sulla partecipazione delle Associazioni di cittadini operanti in ambito sanitario, con il mandato di definire il ruolo, le modalità e le forme di partecipazione ai processi decisionali del Ministero della Salute da parte delle Associazioni e degli Enti, con particolare riferimento a quelli attivi nella società civile, nella rappresentanza dei pazienti e dei cittadini, e impegnati, ciascuno con le finalità specificamente connesse alla propria mission, nell'ambito sanitario















Il Ministero della salute per il coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e dalla comunità nella sicurezza dell'assistenza:

#### **COSA E' STATO FATTO**

- Raccolta delle segnalazioni dei pazienti su criticità e carenze assistenziali e fornisce riscontro con il coinvolgimento delle Regioni
- Partecipazione delle associazioni dei cittadini ai gruppi di lavoro per elaborazione e aggiornamento Raccomandazioni sulla sicurezza

























Il Ministero della salute per il coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e dalla comunità nella sicurezza dell'assistenza:

#### **COSA E' IN PROGRAMMA**

#### Coinvolgimento dei pazienti nel Protocollo di Monitoraggio eventi sentinella

- Nell'aggiornamento del Protocollo, uno specifico capitolo sarà dedicato a sensibilizzare i Risk Manager nel coinvolgimento del paziente e dei familiari



- Il coinvolgimento dei pazienti è il quarto dei 7 principi guida del documento, cui il Ministero della salute ha aderito partecipando al al 5th "Global Ministerial Summit on Patient Safety" tenutosi il 23-24 febbraio 2023 a Montreaux (Svizzera)













# GSAP 2021-2030: 7 obiettivi strategici e relative strategie

1		Politiche per eliminare i danni evitabili dell'assistenza sanitaria	1.1 Politiche e strategie implementate dalle strutture per la sicurezza del paziente	1.2 Mobilitazione e allocazione delle Risorse	1.3 Misure legislative protettive	1.4 Accreditamento e regolamentazione degli standard per garantire la sicurezza	1.5 Giornata mondiale della sicurezza del paziente
2		Sistema ad alta affidabilità	2.1 Trasparenza, apertura e cultura non colpevolizzante	2.2 Buona governance del sistema sanitario	2.3 Capacità di leadership per funzioni cliniche e manageriali	2.4 Fattori umani/ergonomici per la resilienza dei sistemi sanitari	2.5 Sicurezza del paziente in situazion di emergenza e in contesti di avversità estreme
3		Sicurezza dei processi clinici	3.1 Sicurezza delle procedure cliniche soggette a rischi	3.2 Sfida globale per la sicurezza "farmaci senza danni"	3.3 Prevenzione e controllo delle infezioni e antimicrobico resistenza	3.4 Sicurezza dei dispositivi medici, dei medicinali, dei sangue e dei vaccini	3.5 Sicurezza del paziente nelle cure primarie e nei passaggi di cura (da struttura ad un'altra)
4	***	Coinvolgimento del paziente e della famiglia	4.1 Sviluppo di politiche e programmi con i pazienti	4.2 Imparare dall'esperienza del paziente per migliorare la sicurezza	4.3 Accrescere il ruolo e la capacità di advocacy del pazienti/familiari che hanno subito incidenti	4.4 Comunicazione trasparente e onesta degli incidenti di sicurezza alle vittime	4.5 Informazione ed educazione ai pazienti e alle famiglie
5		Formazione, competenze e sicurezza degli operatori sanitari	5.1 Sicurezza dei pazienti nell'istruzione e nella formazione professionale	5.2 Centri di eccellenza per l'educazione e la formazione sulla sicurezza dei pazienti	5.3 Competenze in materia di sicurezza del paziente come requisiti normativi	5,4 Collegare la sicurezza dei pazienti con il sistema di valutazione dei lavoratori sanitari	5.5 Ambiente di lavoro sicuro per i lavorator sanitari
6		Informazione ricerca e gestione del rischio	6.1 Sistemi di segnalazione e apprendimento sugli incidenti relativi alla sicurezza del pz.	6.2 Sistema informativo sulla sicurezza del paziente	6.3 Sistema di sorveglianza della sicurezza del paziente	6.4 Programma di ricerca sulla sicurezza dei pazienti	6.5 Tecnologia digitale per la sicurezza dei pazienti
7	1600	Sinergia partnership e solidarietà	7.1 Coinvolgimento degli stakeholders	7.2 Comprensione comune e impegno condiviso	7.3 Reti e collaborazione per la sicurezza dei pazienti	7.4 Iniziative intergeografiche e multisettoriali per la sicurezza dei pazienti	7.5 Allineamento con programmi e iniziative tecniche

18















· Per l'implementazione del Piano è stata proposta la costituzione in seno all'Osservatorio Buone Pratiche di AGENAS un Gruppo di Lavoro coordinato dall'Ufficio 3 della Programmazione sanitaria







#### COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER IMPLEMENTAZIONE PNS

#### **FACENDO SEGUITO AL MANDATO DEL MDS DELL'APRILE 2023** COSTITUZIONE GdL IN SENO ALL'ONBP:

- DGPROGS COORDINAMENTO
- Altre Direzioni Generali Ministero
- ISS
- AIFA

#### Con la partecipazione di:

Regioni (Sub area Rischio clinico) CGRC Regione Toscana, Gruppo collaborante OMS















#### **ORIZZONTE TEMPORALE DEL PIANO**

IL GLOBAL PATIENT SAFETY ACTION PLAN E' RELATIVO AL **DECENNIO 2021-30** 

Per rendere più tangibili gli endpoint e allineare il PNS agli strumenti di pianificazione ministeriali, si propone di spacchettarlo in piani triennali













#### **AMBITI DI ATTENZIONE**

Per il triennio 2024-26, si propone un'attività di consolidamento e messa a sistema delle attività istituzionali già in corso all'interno della cornice degli obiettivi strategici.

#### Ad esempio, richiami a:

- Giornata nazionale sicurezza (L. 24/2017) (O.S.1);
- Piano pandemico (OS.2);
- ICA-PNCAR PNP SIMON Raccomandazioni LLGG (O.S. 3;

#### Consolidamento di:

- Formazione (O.S. 5);
- Sistemi di segnalazione (O.S.6)
- SIMON (O.S.6)

#### Attività innovative:

- Accreditamento e rischio clinico (OS.1)





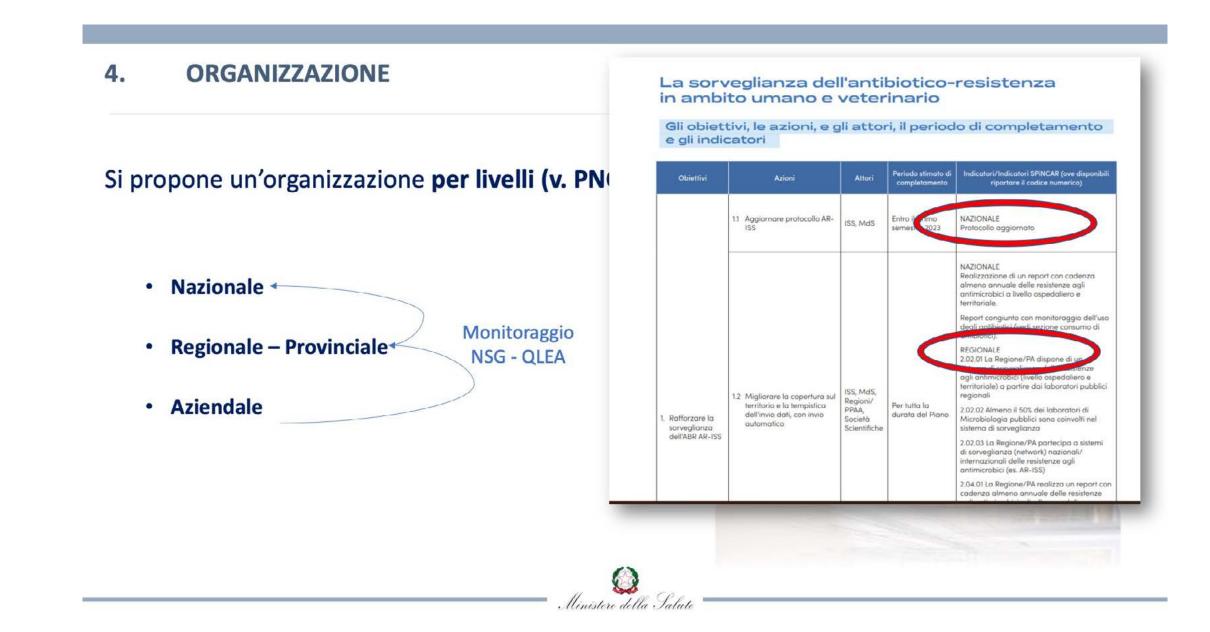


















**KICK OFF** 6.

#### Analisi baseline con questionario OMS

- Risposte su temi nazionali
- Risposte su temi regionali/aziendali















#### **TIMELINE** 7.

Proposta al Ministro (data ultima: giugno 2024)



Intesa Stato - Regioni



**Adozione del PNS** 















GRAZIE PER L'ATTENZIONE



#### Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

Torna all'inizio